

**DOCUMENTO COLLEGIO DOCENTI SU DL 36/2022 ISTITUTO DI
VITTORIO-LATTANZIO**

**Sempre e solo per decreto.
I docenti meritano un Contratto, diritti, riconoscimento sociale**

Il Collegio Docenti dell'Istituto DI VITTORIO-LATTANZIO di Roma, riunito in data 19 maggio 2022 dichiara quanto segue.

Preso atto della pubblicazione in G.U. del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, il Collegio ritiene profondamente sbagliata la scelta del Governo di intervenire pesantemente su molti aspetti significativi della vita della scuola, in assenza di qualunque coinvolgimento degli operatori e invadendo pesantemente il campo di materie che la normativa affida alla contrattazione sindacale nazionale.

Il Collegio rileva che, dopo la facile retorica del periodo pandemico, la scuola torna ed essere considerata un settore dal quale drenare risorse finanziarie e sul quale legiferare unilateralmente mediante la rivisitazione di istituti fondamentali, quali la formazione, la valutazione, il reclutamento, in assenza di confronto con il mondo della Scuola e delle sue rappresentanze.

Non è accettabile che ancora una volta si decidano questioni di grande rilievo per il sistema scolastico attraverso atti unilaterali, addirittura con Decreto legge, eludendo l'opinione qualificata di chi la Scuola la vive e ne assicura il quotidiano funzionamento. Tutto ciò all'indomani di una travagliata pandemia, durante la quale la Scuola ha completamente rinnovato, sulle proprie spalle, le metodologie educative, assicurando non solo la continuità del servizio, ma la stessa coesione sociale. Basti pensare a cosa sarebbe successo, da questo punto di vista, se la Scuola non avesse avuto la capacità di reagire con prontezza, evitando nei limiti del possibile di compromettere non solo il futuro delle giovani generazioni, ma anche la possibilità delle famiglie di attendere alle proprie ordinarie occupazioni.

La centralità della scuola e la necessità di assicurarle una cura attenta e adeguata è confermata da una nuova emergenza alla quale rispondere. Terminata, o forse solo attenuata, l'emergenza Covid, la Scuola è ora impegnata nell'accoglienza dei giovani profughi ucraini, in fuga dalla guerra con le proprie famiglie. Nel Lazio, sono circa 30.000, molti dei quali minori non accompagnati.

La Scuola merita un trattamento diverso: maggiore attenzione e coinvolgimento.

Non è accettabile che il Governo continui a sottrarre risorse destinate agli organici docenti, ai rinnovi contrattuali e alla carta docenti per implementare una formazione del personale destinata solo a una parte dello stesso, e per giunta fuori da ogni confronto negoziale.

Non è accettabile la previsione di un aumento dell'orario di servizio per la formazione e per le attività integrative e che il compenso una tantum sia attribuibile solo al 40% del personale.

Riteniamo che l'unico strumento che possa regolamentare in modo adeguato il rapporto di lavoro sia il Contratto collettivo. È inaccettabile che lo Stato prosegua nel metodo di introdurre riforme frammentarie, esposte alle necessità contingenti del momento.

Riteniamo grave che si continui a non affrontare seriamente il problema del precariato semplificandone le procedure per la stabilizzazione, anziché rendere il percorso del reclutamento sempre più lungo e contorto.

Per tali ragioni il Collegio Docenti dell'Istituto DI VITTORIO-LATTANZIO

chiede

al Ministro e al Governo, ma anche al Parlamento, di rivedere le norme sulla scuola poste dal DL 36 e di avviare una campagna di ascolto e partecipazione attiva delle scuole alle scelte fondamentali che la riguardano, a partire dal rinnovo del CCNL, dagli organici, dalla riduzione numero alunni per classe, fino al reclutamento e a una formazione in servizio non classificatoria ma vera e inclusiva delle diverse professionalità.

FIRMA

DANUBIO
MARTINI

SANTA

VACERIA

SPS

CLAUDIO

FERRETTI

V. Monti

FEVERI AL

FRANCIA

G. L. P. B.
F. C. C. B.

CURATOLA

FRANCISCA

F. C. C. B.

PALOZZI

GRAZIA

G. Palossi

LOREDANA

Gragnarella

G. Palossi

LORENZINA

RENO

G. Palossi

de Leve Belotti

G. Palossi

SAMBUCINI GIOIA

G. Palossi

FABIANO AMEGLIO

G. Palossi

Aliazzo Pater

G. Palossi

GINESE Domenico

G. Palossi

MARIA D'AMBROSIO

G. Palossi

PEDESCHI NICOLA

G. Palossi

MADDALENA FILIPPO

G. Palossi

GREGORIADIS ELEONORA

G. Palossi

FIGLIUOLO ANNA

G. Palossi

FRANCESCA BERNARDO

G. Palossi

SPINATO LORENZO

G. Palossi

ALESSANDRO GARRETTINO

G. Palossi

MARIA SARA TORTORA

G. Palossi

PERILLO Raffaella

G. Palossi

RECHIA ROBERTA

G. Palossi

TORRUCCI SADIA

G. Palossi

BUCI LUCIA RANDI DA

G. Palossi

VALENTINO ANNUNZIATA

G. Palossi

LA MAMMA MAKIA

DE CESARE FRANCESCA
GARIBOLDI TOMMASO
CASALE MARIA ASSUNTA
ACQUANESCA FILOMENA
GRASSO CINZIA
DE BENEDETTO MARIA RITA
RIVADORI FEDERICO
BIGOLI DANIELA
ACCIOSSI TIZIANA
FEROLETO LAVINIA
CHIGLIETTI SANDRO
LOMBARDI CINZIA
MARIANI MASSIMO
CUBELLOTTI FABIANA

elenfeli

CLAUDIA MIAZZA

MARZALE ALESSANDRA
ROSA TRAINA

IANFRANCO FABBROSCIO

MASSIMO VITELLI

GIUSEPPE SCLAVO

RITA

GIOVANNA RUGGIERI
STRAGAPEDE MELINA

MATTEO VITO EMANUELLE

FILOMENA BALOU

BONPAROLA

Flavia

Francesca Selvare
Giuliano Giacomo

Ursula
Lilian, Peter
Cipele Penna
Monica e Bruno

Gianni
Daniela Berti
Caterina Cacciotti

Natalie Ferillo

Francesca Sordi

Monica Merello
Patricia Belli

Eleonora Renzo

Elisa
Rose Greco
Giandomenico Fedrigino
Massell
Giuliano Selvare

Francesca
Giovanni Allegra
Tiziano
Roberto Balon
P. Bocca